

**TRAMA DELLO SPETTACOLO.** La cantante di varietà Sylva Varescu intrattiene il pubblico di Bucarest, in mezzo al quale vi è il nobile Edwin, che ama Sylva ed è da lei ricambiato. Lei deve partire per una tournée in America: Edwin, per convincerla a restare, si impegna dinnanzi ad un notaio a sposarla entro poche settimane e le consegna il foglio da lui sottoscritto e firmato. Purtroppo però viene richiamato a Vienna dalla famiglia d'origine, così Sylva parte ed i due si ricongiungeranno solo dopo molto tempo. Anhilte e Leopold, i genitori di Edwin, hanno trovato una promessa sposa a loro avviso perfetta per il figlio e all'altezza del loro ceto. Alla festa di fidanzamento di Edwin si presenta Sylva facendo riaffiorare in lui sentimenti che credeva. Sylva mostra anche l'impegnativa, lasciatale da Edwin, che sconvolge i familiari di quest'ultimo, decisi ad opporsi con ogni mezzo alle nozze con una semplice artista (nonostante Sylva affermi di essere degna di Edwin in quanto anche lei è nobile: è una principessa...**LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA**). Proprio quando sembra che per i protagonisti non vi sia la possibilità di un futuro insieme, ecco il colpo di scena finale: si scoprirà difatti che anche Anhilte, la

madre di Edwin, era stata in gioventù una cantante di cabaret! Nonostante ciò è comunque entrata a far parte di una famiglia di alto rango sposando Leopold. A questo punto il vero amore trionfa: Sylva ed Edwin hanno il benestare dei genitori di lui per sposarsi e vivere per sempre felici e contenti.

**KÁLMÁN: CENNI BIOGRAFICI.** Il compositore ungherese Emmerich ("Imre") Kálmán nacque nel 1882. Già da bambino aveva una forte inclinazione per la musica: desiderava diventare un pianista concertista, ma dovette rinunciare a tale aspirazione poiché venne colpito da una precoce artrite. Si dedicò allora agli studi musicali teorici: ebbe illustrissimi insegnanti che lo guidarono con saggezza, portandolo a diventare un compositore apprezzatissimo. Kálmán approdò abbastanza presto al genere operettistico, che gli fece guadagnare fama mondiale: *Die Csárdásfürstin*, (titolo originale de *La principessa della zarza*) è uno dei suoi più grandi capolavori, nonché vero caposaldo della cosiddetta "piccola lirica". Spesso accostato al coevo operettista Franz Lehár (autore della celeberrima *Vedova allegra* nonché de *Il paese del sorriso*), Kálmán si ispirò

in realtà ad un grande del genere melodrammatico puro: Giacomo Puccini. Ebbe una sfavillante carriera, mentre dal punto di vista personale dovette purtroppo affrontare diverse difficoltà. Essendo nato in una famiglia ebrea, fu costretto a lasciare l'Europa, che lui tanto amava e che lo osannava, per sfuggire alle persecuzioni naziste. Emigrò dunque in America (ove acquisì anche la cittadinanza). Ritornò nel Vecchio Continente, anche se solo nei suoi ultimissimi anni di vita, stabilendosi in Francia.

---

**GIADA MARIA ZANZI, SOPRANO.** Ha debuttato i ruoli di Serpina ne *La serva padrona* di Pergolesi alla Regia Accademia Filarmonica, Susanna ne *Le nozze di Figaro* al Teatro Mazzacorati 1763, Oscar in *Un ballo in maschera* di Verdi al Teatro Dehon, Adele ne *Il pipistrello* di Strauss II al Teatro del Borgo di Firenze. Ha interpretato: Olympia (*I racconti di Hoffmann*, Offenbach), Barbarina e La Regina della Notte (*Le nozze di Figaro* e *Il flauto magico*, Mozart), Valencienne e Lisa (*La vedova allegra* e *Il paese del sorriso*, Lehár), Euridice (*Orfeo all'Inferno*,

Offenbach), Annina (*Una notte a Venezia*, Strauss II).

**FABRIZIO CARASSAI, ATTORE.** Romano d'origine e bolognese d'adozione, si forma sotto la guida di Claudia Rota, Chiara Piscopo e Gabriele Baldoni. Segue numerosi corsi e stages. Vincitore di concorsi di teatro di prosa, partecipa a numerose rassegne teatrali e si esibisce, fra gli altri, ai Teatri Degli Angeli, Del Meloncello e San Salvatore di Bologna, al Teatro Comunale di San Giovanni in Persiceto, inoltre calca il palco dello Spazio Binario di Zola Predosa.

**FABIO LUPPI, PIANISTA.** Musicista, compositore, docente, si diploma in Pianoforte, Musica da Camera, Composizione, Direzione di Coro e Clavicembalo. È risultato vincitore in concorsi nazionali ed internazionali sia come solista che in duo pianistico. Ha vinto anche numerosi premi in concorsi di composizione (tra cui il Premio Abbado, sezione di composizione bandistica) e sue opere sono state pubblicate da importanti case editrici e trasmesse sia per radio che per televisione. Sue composizioni sono state selezionate ed eseguite

dall'Orchestra Nazionale dell'Alabama, dal New Made Ensemble e dal Quartetto Prometheus. Dal 2014 collabora con l'Orchestra Senzaspine in qualità di pianista, cembalista e celestista.

**“I CANTORI DELLA PRIMO LEVI”.** Sotto la sapiente guida del poliedrico musicista, compositore e docente Gian Paolo Luppi, “I Cantori della Primo Levi” (gruppo polifonico nato in seno al laboratorio di canto corale dell'Università della Terza Età Primo Levi) partecipano a innumerevoli manifestazioni e spettacoli proponendo un vastissimo repertorio, che abbraccia la musica sacra, l'opera lirica e l'operetta.



**Sol Omnibus Lucet APS**

Via della Torretta, 9 - 40127 Bologna

Iscrizione RUNTS con numero di repertorio 57217

C.F.: 91330500371

IBAN: IT 39 05387 02414 0000 35021432

La rassegna “UN'ORA ALL'OPERA”, realizzata col sostegno del Comune di San Lazzaro di Savena, è a cura di SOL OMNIBUS LUCET APS:

051.51.72.15 - 327.53.23.324

[solomnibuslucet1@gmail.com](mailto:solomnibuslucet1@gmail.com)

<http://solomnibuslucet.jimdofree.com>

<http://www.facebook.com/SolOmnibusLucetAPS>



**19 NOVEMBRE 2023**

ore 17.00, Mediateca

*Die  
Czárdáfürstin*  
di Emmerick Kálmán

PERSONAGGI E INTERPRETI:

*Sylva* – Giada Maria ZANZI

*Edwin* – Fabrizio CARASSAI

*Comprimari e Coro* – “I Cantori della Primo Levi”

DIREZIONE MUSICALE:

Fabio LUPPI

MAESTRI DEL CORO:

Gian Paolo LUPPI

Chiara MOLINARI